



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

2022

**L.R. 17/2021, art. 10, comma 12, AVVISO PUBBLICO A SPORTELLO
PER LA CONCESSIONE DI UNA INDENNITA' *UNA TANTUM* A
COMPENSAZIONE DEL MANCATO REDDITO A FAVORE DI DITTE E
SOGGETTI LAVORATORI AUTONOMI, CON O SENZA PARTITA IVA.**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.48/27 DEL 10 Dicembre 2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 13/52 DEL 15 Aprile 2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore
CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

INDICE

| | |
|---|-----------|
| Art. 1 – Premessa e definizioni..... | 3 |
| 1.1 - Premessa..... | 3 |
| 1.2 - Definizioni..... | 3 |
| Art. 2 – Oggetto dell’Avviso | 4 |
| Art. 3 – Dotazione Finanziaria e modalità di ripartizione dell’indennità | 4 |
| Art. 4 –Soggetti proponenti..... | 5 |
| Art. 5 – Natura dell’aiuto e cumulabilità | 8 |
| Art. 6- Requisiti di ammissibilità | 8 |
| Art. 7 – Modalità di presentazione della Domanda di Indennità Telematica (DIT) | 9 |
| 7.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL..... | 10 |
| Art. 8 – Termini di presentazione della Domanda d’Indennità Telematica (DIT)..... | 12 |
| Art. 9 Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione | 12 |
| 9.1 - Verifiche di ammissibilità formale | 12 |
| 9.2 - Cause di esclusione/inammissibilità delle Domande | 13 |
| 10– Controlli e Richiesta integrazioni..... | 13 |
| 10.1- Richieste integrazioni..... | 14 |
| Art. 11 - Concessione dell’Indennità | 14 |
| Art. 12 – Rinuncia..... | 14 |
| Art. 13 – Revoca | 14 |
| Art. 14 - Informativa e tutela della <i>privacy</i>..... | 15 |
| Art. 15 - Responsabile del procedimento | 15 |
| Art. 16 - Richieste di chiarimenti | 15 |
| Art. 17 - Modalità di accesso agli atti..... | 15 |
| Art. 18- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche..... | 16 |
| Art. 19 – Ricorsi..... | 16 |
| Art. 20 - Foro competente | 16 |
| Art. 21 - Disposizioni finali..... | 16 |
| RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI | 17 |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 1 – Premessa e definizioni

1.1 - Premessa

La straordinarietà dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 e gli effetti delle misure di contenimento del contagio, hanno generato il protrarsi della sospensione o della riduzione delle attività lavorative per gli anni 2020 e 2021.

Numerose ditte individuali e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, operanti su diversi codici Ateco, non hanno potuto esercitare liberamente, negli anni 2020 e 2021, le loro attività a causa delle restrizioni contenute nella normativa emergenziale per il contenimento della diffusione del Covid 19, e, pertanto, hanno subito un importante calo di fatturato, con conseguente riduzione del reddito, né hanno beneficiato di altri interventi, a compensazione del mancato reddito, attuati in esecuzione del disposto di cui alla L.R. 22/2020 e di cui alla L.R. n. 30/2020, con avvisi pubblicati negli anni 2020 e 2021.

In continuità con i sopramenzionati interventi e al fine di sostenere il reddito di questi soggetti, la Regione Autonoma Sardegna, con la Legge regionale 22 novembre 2021 n. 17 (BURAS n. 64 del 23 novembre 2021) "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" – all'articolo 10 comma 12 -ha inteso promuovere le azioni per la ripresa del sistema economico regionale e la salvaguardia del lavoro, mediante la concessione di una indennità *una tantum* a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita iva, meglio enucleati nell'art. 4 del presente Avviso.

Con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 48/27 del 10.12.2021 e n. 13/52 del 15.4.2022, sono state approvate le disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi di cui all'art. 10, comma 12 della citata L.R. n.17 del 22 novembre 2021.

1.2 - Definizioni

Nel presente Avviso pubblico si applicano le seguenti definizioni:

1. "Avviso": il presente Avviso pubblico;
2. "Amministrazione", "Regione", o "RAS": la Regione Autonoma della Sardegna;
3. "Art.": articolo;
4. "Beneficiario/i": ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, cui si rivolge l'intervento di cui del presente Avviso;
5. "Proponenti": ditte e i lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, come definiti nell'allegato alla DGR n. 48/27 del 10.12.2021 che presentano Domanda di Indennità Telematica (DIT);
6. "Domanda di Indennità Telematica (DIT)": la domanda di indennità da compilarsi esclusivamente attraverso i servizi "online" del Sistema Informativo Lavoro (SIL Sardegna) sulla base del form *online*, e da presentarsi con le modalità di cui al presente Avviso;
7. "BURAS": Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
8. "CE": Commissione Europea;
9. "Concessione": Determinazione del Dirigente con il quale si concede l'Aiuto e che permette di impegnare le risorse finanziarie nel bilancio finanziario della Regione;
10. "D.G.R.": Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

11. "D.Lgs.": Decreto Legislativo;
12. "P.A.": Pubblica Amministrazione;
13. "Reg. (CE)": Regolamento della Comunità Europea;
14. "Reg. (UE)": Regolamento dell'Unione Europea;
15. "Sede operativa": è considerato tale uno dei luoghi dove viene effettivamente svolta l'attività imprenditoriale, che può coincidere o no con la Sede legale, e deve essere regolarmente comunicata alla Camera di Commercio competente;
16. "Unità locale": luogo operativo od amministrativo (es. laboratorio, officina, stabilimento, filiale, agenzia. ecc.) ubicato in luogo diverso da quello della Sede legale, nel quale l'impresa esercita stabilmente una o più attività.
17. "SIL": Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale;
18. "UE": Unione Europea;

Art. 2 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso, in forza del citato articolo 10 comma 12 della Legge Regionale 22 novembre 2021 n. 17 , è finalizzato alla concessione di una indennità *una tantum* a favore di ditte e lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, meglio individuati nella Tabella dell'art. 4, a compensazione del mancato reddito nell'anno 2020.

Art. 3 – Dotazione Finanziaria e modalità di ripartizione dell'indennità

La dotazione finanziaria complessiva disponibile per il presente Avviso è pari a € 9.000.000,00, come previsto dall'art. 10 comma 12 della Legge Regionale Legge regionale n. 17 del 22.11.2021 e successivamente suddiviso nelle due macrotipologie con la D.G.R. n. 13/52 del 15.4.2022 come specificato nella tabella che segue:

Dotazione finanziaria Avviso

| ANNUALITA' 2022 | | |
|------------------------|---|---------------------------|
| DOTAZIONE | BENEFICIARI | INDENNITA' MASSIMA |
| € 8.000.000,00 | Soggetti a) che operano nel settore armatoriale di navi minori a scopo turistico; b) che operano nel commercio al dettaglio di armi, munizioni; d) che rientrano tra le libere professioni; e) che operano nel settore degli studi tecnici professionali di progettazione; f) collaboratori sportivi impiegati, con rapporto di collaborazione e altre forme contrattuali, presso le federazioni e associazioni sportive che hanno dovuto sospendere o cessare le attività; g) giornalisti e pubblicisti iscritti al relativo albo professionale; | € 7.000,00 |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

| | | |
|----------------|--|------------|
| | h) operatori degli spettacoli pirotecnici e soggetti operanti in Sardegna nel settore del Wedding planner; | |
| € 1.000.000,00 | c) Soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017 | € 3.000,00 |

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme già erogate, potranno essere utilizzate al fine di soddisfare l'ulteriore domanda dei soggetti interessati che non abbiano trovato capienza nel presente Avviso. Le indennità *una tantum* di cui al presente Avviso, saranno erogate con risorse del Bilancio Regionale.

Art. 4 –Soggetti proponenti

Le tipologie di soggetti proponenti cui si rivolge l'intervento del presente Avviso, individuati nell'Allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 48/27 del 10 dicembre 2021, sono di seguito descritti:

| | |
|---|---|
| a) Soggetti che operano nel settore armatoriale di navi minori a scopo turistico | Per tali si intendono coloro i quali operano in quelle attività riconducibili al codice ATECO 50.10.00 Trasporto marittimo e costiero di passeggeri, trasporto di linea e non, di passeggeri su natanti progettati per navigare in mare aperto e in acque costiere: servizi di trasporto su motonavi da escursione, da crociera o natanti panoramici, servizi di trasporto su traghetti, lance-taxi, con possibile attività di pesca a bordo. |
| b) Soggetti che operano nel commercio al dettaglio di armi e munizioni | Per tali si intendono coloro i quali operano in quelle attività riconducibili al codice ATECO: 47.78.50. |
| c) Soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA, purché rientranti nell'ambito di applicazione dell'articolo 16 della L.R. n. 16/2017 | Si intende per " <i>bed&breakfast</i> " l'attività occasionale di ospitalità e somministrazione della prima colazione svolta nell'abitazione di residenza e domicilio abituale per mezzo della propria normale conduzione familiare da effettuarsi in non più di tre stanze e con un massimo di dieci posti letto, più un eventuale letto aggiunto per stanza in caso di minori di dodici anni, senza la fornitura di servizi aggiuntivi e senza organizzazione in forma d'impresa; la porzione di immobile adibita all'ospitalità e alla somministrazione della prima colazione può essere sottoposta a controlli ispettivi sul posto da parte dei soggetti esercenti le funzioni di vigilanza di cui all'articolo 25. Le strutture di cui al presente comma sono inserite in uno specifico registro presso l'Assessorato regionale competente in materia di turismo. Si intende per " <i>domo</i> " l'attività ricettiva di ospitalità ed eventuale somministrazione della prima colazione svolta in non più di sei camere ubicate in un'unica unità immobiliare o in non più di due appartamenti ammobiliati, anche non situati nello stesso stabile, purché localizzati a non più di 100 metri di distanza l'uno dall'altro, nelle quali sono forniti alloggio e servizi complementari che comprendono la pulizia dei locali e la sostituzione della biancheria almeno una volta la settimana e a ogni cambio di cliente. Tale attività è obbligatoriamente iscritta al registro |



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

| | |
|--|--|
| | <p>imprese.</p> <p>Si intende per "<i>boat&breakfast</i>" l'attività di ospitalità svolta a bordo di unità da diporto ormeggiate in porto.</p> <p>Sono "<i>residence</i>" le strutture ricettive, gestite in forma imprenditoriale, nelle quali sono forniti alloggio e servizi complementari, senza offerta di prestazioni di tipo alberghiero, in unità composte da uno o più locali arredati, forniti di servizi igienici e di cucina, in numero non inferiore a sette, ubicate in stabili a corpo unitario o a più corpi, ovvero in parti di stabile o in dipendenze ubicate a non più di 100 metri di distanza dalla sede principale.</p> <p>Sono "case per ferie" le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno a fini turistici di persone o di gruppi, anche autogestiti, nelle quali sono prestati servizi ricettivi essenziali, organizzate e gestite da enti pubblici, associazioni, enti od organizzazioni operanti senza scopo di lucro per il conseguimento di finalità assistenziali, culturali, religiose, ricreative, sociali o sportive, e da enti o aziende, esclusivamente per il soggiorno dei dipendenti e relativi familiari, o per i dipendenti e i familiari di altre aziende o di assistiti di altri enti, sulla base di un'apposita convenzione, per il perseguimento delle predette finalità; la disciplina delle case per ferie si applica ai complessi ricettivi che assumono la denominazione di pensionati universitari, case della giovane, case religiose di ospitalità, foresterie, centri di vacanza per minori e centri di vacanza per anziani.</p> <p>Sono "case e appartamenti per le vacanze (CAV)" le strutture ricettive composte da unità abitative ubicate nello stesso comune o in comuni limitrofi delle quali il gestore abbia legittimamente, a qualsiasi titolo, la disponibilità non occasionale e organizzata. Tali unità abitative, in numero non inferiore a tre, composte ciascuna da uno o più locali, sono arredate e dotate di servizi igienici e cucina autonomi, gestite unitariamente in forma imprenditoriale per l'affitto a turisti, assicurando almeno i servizi di accoglienza e recapito del cliente, pulizia dei locali a ogni cambio di utente, senza offerta di servizi centralizzati o prestazioni di tipo alberghiero, nel corso di una o più stagioni.</p> <p>Sono "ostelli per la gioventù" le strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani e degli accompagnatori di gruppi di giovani, di proprietà di enti pubblici, enti di carattere morale o religioso e associazioni od organizzazioni operanti senza scopo di lucro nel campo del turismo sociale e giovanile per il conseguimento di finalità sociali e culturali, gestiti direttamente o tramite operatori pubblici o privati appositamente convenzionati, nei quali è garantita, oltre alla prestazione dei servizi ricettivi, anche la disponibilità di strutture e servizi che consentano di perseguire le tali finalità.</p> |
|--|--|



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

| | |
|---|--|
| | <p>Le abitazioni devono appartenere alle seguenti categorie catastali:</p> <p>A1: Abitazioni di tipo signorile, A2: Abitazioni di tipo civile, A3: Abitazioni di tipo economico, A4: Abitazioni di tipo popolare, A5: Abitazioni di tipo ultrapopolare, A6: Abitazioni di tipo rurale A7: abitazioni in villini, A8: Abitazioni in ville, A9: Castelli, A11: Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi.</p> <p>Esse devono possedere i requisiti per le case di civile abitazione previsti dai regolamenti igienico-edilizi di ciascun Comune.</p> |
| d) Soggetti che rientrano nelle libere professioni (ad eccezione di quelle sanitarie) | <p>Tutti i Liberi Professionisti ad eccezione di quelli operanti nell'ambito sanitario ex L. 11 gennaio 2018 n. 3, nonché eccettuati quelli già ricompresi nelle categorie di cui alle lett. e) e g) della presente norma. Pertanto:</p> <p>Agenti di cambio Assistenti Sociali Attuari Avvocati Commercialisti ed esperti contabili Consulenti del Lavoro Consulenti in proprietà Industriale Psicologi Tecnologi alimentari Veterinari.</p> |
| e) Soggetti che operano nel settore degli studi tecnici professionali di progettazione (ivi compresi i liberi professionisti, quali architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, geologi ed ingegneri) | <p>Per tali beneficiari si intendono gli appartenenti alle categorie omogenee di professionisti quali: Ingegneri, Architetti, Geometri, Periti Industriali, Geologi, Agronomi e Forestali, Periti agrari, Agrotecnici e altre professioni di valore equivalente ed omogenee all'area professionale.</p> |
| f) Collaboratori sportivi, impiegati con rapporto di collaborazione e altre forme contrattuali, presso le federazioni e associazioni sportive che hanno dovuto sospendere o cessare le attività | <p>Per tali beneficiari si intendono i lavoratori autonomi degli impianti e delle attività sportive, la cui attività è riconosciuta con la figura di "Collaboratore sportivo" dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro, entrato in vigore dal 1 agosto 2019 e fino al 31 luglio 2022, che non abbiano altri redditi da lavoro (nell'accezione di cui all'art. 50 TUIR).</p> |
| g) Giornalisti e pubblicisti iscritti al relativo albo professionale, che esercitano la professione in via prevalente; | <p>Per tali beneficiari si intendono tutti i giornalisti, compresi i pubblicisti, iscritti all'ordine dei giornalisti e dei pubblicisti della Sardegna che esercitano la professione giornalistica in via prevalente e senza vincolo di subordinazione.</p> |



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

| | |
|--|--|
| h) operatori degli spettacoli pirotecnici e i soggetti operanti in Sardegna nel settore del wedding planner | Per tipologia di beneficiario “operatore degli spettacoli pirotecnici” si intende colui il quale svolge attività di intrattenimento e divertimento NCA riconducibile alle attività di cui al codice ATECO 93.29.09, limitatamente all’attività degli “spettacoli di fuochi d’artificio”. Per tipologia di beneficiario “wedding planner” si intende colui il quale svolge attività come libero professionista autonomo o come collaboratore di agenzie di organizzazione di eventi specializzate in matrimoni riconducibili alle attività di cui al codice ATECO 96.09.05 |
|--|--|

Art. 5 – Natura dell’aiuto e cumulabilità

L’indennità di cui al presente Avviso è concessa in regime “*de minimis*” e, pertanto, soggetta al Reg. (UE) 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “*de minimis*” e l’intero importo si identifica con Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL).

A tal proposito, si precisa che, con il Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e Regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti.

Conseguentemente, è prorogato di tre anni, e, quindi, fino al 31 dicembre 2023, il periodo di applicazione dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 e (UE) n. 651/2014.

Si rammenta che il contributo erogato in regime “*de minimis*”, potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di EURO 200.000,00 in cui devono essere ricompresi anche gli eventuali altri aiuti concessi alla stessa Impresa nell’arco dell’esercizio finanziario in corso e dei due precedenti, sulla base di quanto previsto dallo stesso Regolamento.

Infine, si precisa che l’aiuto non può essere concesso ad impresa destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato comune.

Art. 6- Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di indennità a valere sulla dotazione finanziaria assegnata all’avviso di cui all’oggetto, a pena di esclusione della domanda medesima, le ditte e i lavoratori autonomi, con o senza partita IVA, meglio enucleati nella tabella di cui all’art. 4, che dichiarano di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. appartenere ad una delle tipologie di soggetti proponenti di cui alla tabella contenuta nell’art. 4 del presente Avviso;
2. essere soggetti giuridici esistenti alla data del 31.12.2019 e non aver cessato l’attività al momento della pubblicazione del presente avviso (né, al momento della presentazione della domanda di indennità telematica);
3. aver subito nell’anno 2020, a causa dell’emergenza epidemiologica da COVID_19:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

- una comprovata riduzione di almeno il 30% del fatturato per i soggetti rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), h) della Tabella di cui all'art. 4;
 - una accertata riduzione di almeno il 30% del volume di affari parametrato ad un reddito uguale o inferiore ad € 40.000,00 lordi annui per i soggetti rientranti nelle categorie di cui alle lettere d), e), f), g) della Tabella esplicativa di cui all'art. 4;
4. avere sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna;
 5. essere regolarmente iscritti al Registro Imprese della competente Camera di Commercio (ove previsto per la tipologia di attività svolta), oppure essere regolarmente iscritti all'Albo delle imprese artigiane della competente Camera di Commercio (ove previsto per la tipologia di attività svolta), oppure essere regolarmente iscritti all'Albo professionale di riferimento (ove previsto per la professione svolta);
 6. non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla sua moralità professionale;
 7. non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita;
 8. essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle Leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle Leggi medesime;
 9. non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 10. non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.
 11. non aver beneficiato di altri interventi a valere sulla L.R. 22/2020 e sulla L.R. n. 30/2020 L.R. n. 30/2020, e/o similari, negli anni 2020 e 2021.

Art. 7 – Modalità di presentazione della Domanda di Indennità Telematica (DIT)

La **Domanda di Indennità telematica (DIT)** dovrà essere presentata **esclusivamente** utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: www.sardegналavoro.it.

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

La DIT dovrà essere sottoscritta dal dichiarante con firma elettronica digitale", in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda.

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, del presente Avviso, dovranno:

- a) accedere al SIL Sardegna, tramite autenticazione SPID/TS-CNS, all'interno dell'area dedicata del portale www.sardegnaalavoro.it.
- b) compilare la DIT esclusivamente attraverso i servizi *online* del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: www.sardegnaalavoro.it.

La DIT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire al Proponente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di Indennità *una tantum* sono:

1. Sezione soggetto proponente: in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici del dichiarante, codice fiscale e recapiti.

2. Sezione dati dell'attività svolta: in tale sezione devono essere specificati i dati relativi alla denominazione, codice fiscale e partita IVA della ditta o del lavoratore autonomo, la sede legale, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A., il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditata l'indennità. Si precisa che l'indirizzo di pec sarà utilizzato come recapito di riferimento per le comunicazioni inerenti all'Avviso.

3. Sezione Referente della DIT (se diverso dal Proponente): in questa sezione deve essere riportato il nominativo del referente della Domanda ed un suo recapito telefonico ed indirizzo di posta elettronica ordinaria (*non certificata*).

4. Sezione dichiarazioni del soggetto proponente: tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 7.2).

5. Sezione allegati: In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:

- a. *Allegato 1 - Modello Annullamento Marca da Bollo;*
- b. *Allegato 2 - Scansione della procura (nel caso in cui il dichiarante sia munito di procura speciale);*
- c. *Allegato 3 – Scansione del documento di identità in corso di validità (nel caso di sottoscrizione della domanda di aiuto telematico con firma autografa).*

Al termine della compilazione delle Sezioni, il sistema genera in automatico un file contenente l'Allegato 1 - DIT - Domanda d'indennità Telematica, che dovrà essere sottoscritta dal soggetto proponente e caricata a sistema.

7.1 Specifiche sulle sezioni da implementare sul SIL

Il soggetto proponente, per poter presentare la DIT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 3 del presente Avviso (vedi *Requisiti di ammissibilità*):

1. di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

2. di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso, in particolare:
- appartenere ad una delle tipologie di beneficiari di cui all'articolo 4 del presente Avviso;
 - essere soggetti giuridici esistenti alla data del 31.12. 2019 e non aver cessato l'attività al momento della pubblicazione del presente avviso (né, al momento della presentazione della domanda di indennità telematica);
 - aver subito nell'anno 2020, a causa dell'emergenza epidemiologica da COVID_19:
una comprovata riduzione di almeno il 30% del fatturato per i soggetti rientranti nelle categorie di cui alle lettere a), b), c), h) della Tabella di cui all'art. 4;
una accertata riduzione di almeno il 30% del volume di affari parametrato ad un reddito uguale o inferiore ad € 40.000,00 lordi annui per i soggetti rientranti nelle categorie di cui alle lettere d), e), f), g) della Tabella esplicativa di cui all'art. 4;
- avere sede operativa/unità locale attiva nel territorio della Regione Sardegna;
 - essere regolarmente iscritti al Registro Imprese della competente Camera di Commercio (ove previsto per la tipologia di attività svolta), oppure essere regolarmente iscritti all'Albo delle imprese artigiane della competente Camera di Commercio (ove previsto per la tipologia di attività svolta), oppure essere regolarmente iscritti all'Albo professionale di riferimento (ove previsto per la professione svolta);
 - non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato, o non essere stato destinatario di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della comunità che incidono sulla sua moralità professionale;
 - non essere stato destinatario di una sentenza passata in giudicato per frode, corruzione, partecipazione ad un'organizzazione criminale o qualsiasi altra attività illecita;
 - essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi, previdenziali e fiscali derivanti dalle Leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle Leggi medesime;
 - non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
 - non aver concluso contratti di lavoro subordinato a autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/ 2001.
- 3 di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato B dell'Avviso, e di autorizzare, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

generale sulla protezione dei dati personali”, il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

- 4 di essere a conoscenza che beneficiando dell’aiuto accetta nel contempo di venire incluso nell’elenco dei beneficiari pubblicato a norma dell’art. 115 del Regolamento (UE) n.1303/2013 della Commissione Europea;

Art. 8 – Termini di presentazione della Domanda d’Indennità Telematica (DIT)

La Domanda di Indennità Telematica (DAT) potrà essere presentata dai soggetti proponenti di cui alle lettere da a) fino ad h) (ad eccezione della lett. c) come meglio individuati dall’art. 4 dell’avviso, a partire **dalle ore 10:00 del 4 luglio 2022 e fino alle ore 23:59 del 18 luglio 2022.**

I soggetti di cui alla lett. c) - **Soggetti che gestiscono attività occasionali di B&B senza partita IVA (di cui alla lett. c) dell’art. 10, comma 12, L.R. 17/2021** - potranno presentare la DIT a **partire dalle ore 10:00 del 5 luglio e fino alle ore 23:59 del 18 luglio 2022.**

Farà fede la data di invio telematico certificata dal SIL per permettere la predisposizione degli atti finalizzati alla concessione dell’Aiuto.

La Domanda potrà essere annullata dal soggetto proponente, entro 5 (cinque) giorni solari dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

L’ordine cronologico di **invio telematico** delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell’assegnazione dell’aiuto, **nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.**

Art. 9 Verifica di ammissibilità formale e cause di esclusione

9.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità sarà effettuata dai dipendenti incaricati dall’Amministrazione Regionale e verterà sui contenuti riportati nella DIT e nei relativi allegati.

Il personale incaricato del controllo provvederà a verificare il rispetto della normativa in merito alle visure per la successiva registrazione dell’aiuto sul Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell’articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni.

Pertanto, i funzionari incaricati dal Servizio, andranno ad interrogare:

- a) i registri (RNA) in merito al rispetto dei massimali e alle regole sul cumulo. A seguito dell’adempimento di detti obblighi, il Registro genererà automaticamente dei documenti, definiti "visure", nei quali sarà data evidenza di tutti gli aiuti individuali riferiti al medesimo soggetto presenti nel Registro nazionale;
- b) la visura storica;
- c) attraverso i servizi on line, la regolarità contributiva in capo al soggetto proponente¹;

¹ Qualora l’entità del debito certificato a seguito della successiva verifica del Durc dovesse essere di importo inferiore rispetto all’ammontare della somma da concedere, si attiverà l’intervento sostitutivo per quota parte, mentre per il



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

9.2 - Cause di esclusione/inammissibilità delle Domande

- a. assenza del file denominato DIT (domanda di indennità telematica) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 7 del presente avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda di aiuto telematico (DIT) con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda;
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 6 del presente avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo al soggetto proponente, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e della liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, del richiedente il beneficio;
- e. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 7 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di indennità telematica (DIT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili al soggetto proponente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- f. domande di aiuto telematico non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 7 del presente avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda di indennità telematica (DIT) i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 11.2 del presente avviso.

10– Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda di indennità Telematica (DIT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla revoca del finanziamento.

differenziale, si provvederà alla sua erogazione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

10.1- Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione assegnerà al potenziale beneficiario un termine, non superiore a 10 giorni lavorativi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

Art. 11 - Concessione dell'Indennità

L'atto di concessione dell'indennità, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 3 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore dei beneficiari ammessi, con successiva determinazione si darà seguito alle Determinazioni di liquidazione e pagamento.

Tali determinazioni verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Sardegna.

Art. 12 – Rinuncia

I beneficiari, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte all'Aiuto richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it

Art. 13 – Revoca

Sarà disposta la **revoca totale** dell'indennità, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- a. perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione dell'indennità;
- b. grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- c. documentazione presentata dal beneficiario, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;
- d. violazione delle norme relative al regime di aiuto di cui all'art. 9 del presente Avviso;

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione Regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del finanziamento concesso, previa messa in mora del beneficiario.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore del soggetto beneficiario.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Art. 14 - Informativa e tutela della *privacy*

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)².

La Regione è titolare del trattamento dei dati personali dei Beneficiari e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

A seguito della stipula degli atti di concessione/convenzioni, i Beneficiari, mediante apposito atto, saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del General Data Protection Regulation (GDPR) 679/2016.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento, con le funzioni di cui all'art. 6 della L. 241/90, è, ai sensi dell'art. 5 della medesima legge, il Dott. Paolo Sedda, Dirigente dell'Unità Organizzativa in carica alla data di pubblicazione del presente Avviso.

Art. 16 - Richieste di chiarimenti

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere presentate esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.indennitalr17@regione.sardegna.it. Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" sul sito www.regione.sardegna.it, sul sito www.sardegna lavoro.it e sul sito www.sardegna programmazione.it, nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Art. 17 - Modalità di accesso agli atti

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 - Cagliari.

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

² Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 18- Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo www.sardegna lavoro.it sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo supporto@sardegna lavoro.it specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 19 – Ricorsi

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

1. ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto;
2. ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli articoli 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, o comunque dalla conoscenza del relativo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'Autorità che ha emanato l'atto.

Art. 20 - Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente esclusivo quello di Cagliari.

Art. 21 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

RIFERIMENTI NORMATIVI E LEGISLATIVI

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Legge 241/1990 “Nuove norme del procedimento amministrativo” e ss. mm. ii.
- D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa". (Testo A) pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001-Supplemento ordinario n. 30".
- D.lgs. n. 165 del 2001, Articolo 53, comma 16-ter, “Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi” (comma introdotto dall'art. 47, comma 1, decreto-legge n. 112 del 2008, poi sostituito dall'art. 52 del d.lgs. n. 150 del 2009).
- Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici (pubblicato sulla GU n. 98 del 27-04-2004).
- D.lgs. n. 82/2005 del 7 marzo 2005, Codice dell'amministrazione digitale (aggiornato al decreto legislativo n. 217 del 13 dicembre 2017,).
- D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009 e ss. Modifiche.
- L. R. n. 48 del 28 dicembre 2018, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione per gli anni 2019/2021 e per gli anni 2016-2018” (legge di stabilità 2019).
- Decreto-legge n. 34/2020 “Decreto Rilancio” contenente “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” Regolamento (UE) n. 2015/1589.
- L.R. n. 30 del 15 dicembre 2020 “Attuazione dell'accordo quadro del 20 luglio 2020 tra il Governoe le Autonomie speciali relativo al ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza Covid_19 e ulteriori variazioni di bilancio” Art. 5 –comma 1 – lettera b- Art. 12 ter.
- Legge 24 aprile 2020, n. 27, di conversione con modificazioni del Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.
- Legge 5 giugno 2020, n. 40, di conversione del Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali.
- Legge 17 luglio 2020, n. 77, di conversione del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore

CUF: 8CEHQ9 –CDR 00.10.01.02

- Legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del Decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia".
- Decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19". Leggi di conversione
- Decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".
- Decreto-legge n. 34/2020 "Decreto Rilancio" contenente "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19" Regolamento (UE) n. 2015/1589.
- Legge Regionale 22 novembre 2021, n. 17 "Disposizioni di carattere istituzionale-finanziario e in materia di sviluppo economico e sociale" – c.d. Omnibus: ristoro delle minori entrate a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid_19
- D.G.R. n. 48/27 del 10 dicembre 2021 Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 10 comma 12;
- D.G.R. n. 13/52 del 15 aprile 2022 Indennità una tantum a compensazione del mancato reddito a favore di ditte e soggetti lavoratori autonomi, con o senza partita IVA. Disposizioni attuative e interpretative per l'esecuzione degli interventi. Legge regionale n. 17 del 22 novembre 2021, art. 10 comma 12. Integrazioni alla Deliberazione n. 48/27 del 10 dicembre 2021.